



Dicastero amministrazione generale

Servizi centrali

Servizio cancelleria

Piazza Nosetto 5

6500 Bellinzona

T +41 (0)58 203 10 00

F +41 (0)58 203 10 20

cancelleria@bellinzona.ch

Gruppo Lega dei Ticinesi – UDC
c/o Manuel Donati

Interpellanza 258/2020 **"Agenzie di sicurezza" del gruppo Lega dei Ticinesi - UDC**

TRASFORMATA IN INTERROGAZIONE

Gentili signore,
Egredi signori,

Premessa

Si rammenta anzitutto agli interpellanti che la tematica dell'impiego delle agenzie di sicurezza private è stata ampiamente trattata e discussa in conseguenza alla mozione 23/2018 "Basta deleghe ad agenzie private di sicurezza!" inoltrata dal Consigliere comunale Alessandro Lucchini, sebbene la stessa sia poi stata bocciata dal Consiglio comunale. Si rammenterà che, in occasione dell'esame della suddetta mozione, vi era stata, in particolare, anche l'audizione del Sindaco e del Comandante innanzi alla Commissione della legislazione, alle cui prese di posizione, certamente verbalizzate, si rinvia per praticità.

A prescindere da quanto sopra, a scanso di equivoci, è bene sottolineare che Municipio e Polizia Comunale non hanno dato in gestione a terzi gli interventi preventivi e repressivi di spettanza di Polcom durante i giorni e gli orari considerati maggiormente a rischio. L'impiego delle agenzie private è infatti unicamente a supporto degli agenti di Polizia, né più, né meno di quanto non avvenga presso la Polizia Cantonale, e di quanto è avvenuto a Bellinzona negli ultimi anni.

In buona sostanza la Polizia Comunale, proprio per volere dell'Autorità Cantonale, è oggi impiegata sulle 24 ore e naturalmente pianifica l'impiego tenendo conto anche delle normative in ordine al lavoro (ad esempio il Regolamento organico comunale) che vanno evidentemente rispettate.

Il Municipio evita volutamente di riprendere i toni incomprensibilmente polemici alla base – una volta ancora – di un'interpellanza avente per oggetto la Polizia Comunale, nella certezza che le presenti spiegazioni possano fugare i dubbi degli interpellanti, non fosse che per il rispetto che il lavoro della polizia, svolto spesso in condizioni tutt'altro che ideali, goda del rispetto che merita.

Nel respingere parimenti le asserite lacune di conduzione del Corpo di Polizia, va qui rammentato che il Comandante è al corrente delle decisioni del Municipio, ne ha sempre preso atto e le ha sempre applicate, organizzando di conseguenza l'attività con le risorse a disposizione, dove ci consta che la tutela dell'ordine pubblico non è assolutamente delegata a privati e tantomeno alla Polizia cantonale, con la quale invece si collabora fattivamente e reciprocamente. Del resto, va pur segnalato che, in più di un'occasione, gli agenti Polcom sono chiamati ad intervenire, anche in urgenza, laddove la Polizia cantonale ne è stata impedita.

Alle domande si risponde come segue

- 1. Il comandante della Polcom ha definito Bellinzona una Città sicura, motivo per cui non si dispera per il mancato potenziamento degli effettivi. Questa valutazione non è in contrasto con la decisione di integrare nei compiti di sicurezza degli agenti privati? Quali sono i costi per l'impiego di questi ultimi?**

Non c'è alcun contrasto, le agenzie private intervengono unicamente a supporto della Polizia Comunale. Il costo annuale varia a seconda dei volumi di impiego, i quali vengono gestiti dal Comando, e dipende dalle esigenze; circa i costi si rinvia agli atti del concorso, nei quali è indicata una spesa di chf 60'000.00.

- 2. Che cosa intende il Municipio quando parla di "interventi preventivi e repressivi"? In particolare sono quelli "repressivi" a suscitare il nostro interesse. Quali saranno le modalità repressive eventualmente messe in atto dagli agenti privati?**

Si rimandano gli interpellanti alla posizione espressa dal Municipio in relazione alla presentazione della mozione 23/2018.

- 3. Il Municipio conosce gli impieghi che possono essere demandati alle agenzie private di sicurezza nel mantenimento della sicurezza pubblica (e i limiti legati)?**

Si rimandano gli interpellanti alla posizione espressa dal Municipio in relazione alla presentazione della mozione 23/2018.

- 4. Il Municipio è consapevole che, in termini di repressione, gli agenti di sicurezza possono solo fermare le persone e nulla di più? Ciò significa che, in ogni caso, sarà sempre necessario chiedere l'intervento immediato della polizia. Un numero di agenti della Polcom dovrà quindi essere sempre a disposizione a garanzia dell'incolumità, non da ultimo, degli agenti privati stessi.**

Si rimandano gli interpellanti alla posizione espressa dal Municipio in relazione alla presentazione della mozione 23/2018.

- 5. Non ritiene il Municipio quantomeno strano che saranno, in primis, agenti privati di sicurezza a garantire il servizio durante i giorni e gli orari maggiormente sensibili? Non sarebbe preferibile impiegare gli agenti di polizia alla sera piuttosto che durante il giorno? Ricordiamo a tale proposito che solo nel centro storico di recente sono successi diversi episodi "criminali": dai pestaggi, ai furti in Piazza del Sole durante alcuni eventi, senza dimenticare l'accampamento abusivo installato nottetempo in Piazza Governo.**

Si rimanda a quanto già indicato in premessa.

- 6. Le ronde su Viale Stazione durante il pomeriggio sono importanti, ma meno sensibili e soprattutto meno rischiose. Il Municipio non ritiene più sensato impegnare per questo servizio gli agenti privati di sicurezza (che non dispongono della formazione di agenti di polizia) e collocare nei turni più impegnativi degli agenti di polizia?**

Si rimanda a quanto già indicato in premessa.

- 7. Quali sono le vere motivazioni che spingono a coprire con agenti privati gli orari più a rischio di tensioni e scontri? Gli agenti di polizia non sono disposti a lavorare nei momenti più impegnativi?**

Si rimanda a quanto già indicato in premessa.

- 8. Il Municipio, decidendo di affidare la sicurezza della Città a degli agenti di sicurezza nei giorni e negli orari più a rischio, viene di fatto meno al suo compito. È cosciente il Municipio che le lacune della Polizia comunale devono - come in verità già accaduto - essere colmate con l'intervento della Polizia cantonale?**

Il Municipio non ha affatto affidato la sicurezza della Città alle agenzie di sicurezza. La Polizia cantonale non copre alcuna lacuna, ma vi è semmai una reciproca collaborazione, come già rilevato sopra.

- 9. Quanti frontalieri ci saranno tra gli agenti privati dell'agenzia prescelta dal Municipio? Il Municipio escluderà tassativamente ogni concorrente che non garantirà di non impiegare lavoratori frontalieri?**

La presenza di frontalieri non è un criterio di valutazione quanto al bando di concorso ed al Municipio non è dato di sapere la percentuale di lavoratori frontalieri che forma l'organico delle agenzie di sicurezza di volta in volta impiegate dal Comune.

10. C'è per caso qualche esponente politico ticinese dentro o dietro le agenzie di sicurezza che partecipano al concorso?

Circostanza di cui il diretto interessato non ha mai fatto mistero, il Vice Sindaco e Capo Dicastero Sicurezza è nel contempo Presidente del Consiglio di Amministrazione di Prosegur; per questa ragione non partecipa ad alcuna discussione e/o decisione avente per oggetto l'impiego di Agenzie di Sicurezza ed è all'occorrenza sostituito dall'on. Mauro Minotti.

Con i migliori saluti.

Per il Municipio

Il Sindaco

Mario Branda

Il sostituto Segretario

Luca Tanner